

INSEGNAMENTO: Diritto Penale (IUS/17 - 15 CFU)

DOCENTE: Prof. Mongillo Vincenzo (vincenzo.mongillo@unitelma.it)

TUTOR: Dott.ssa Vanessa Spaziani Testa (vanessa.spazianitesta@unitelma.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

Il Corso, con riferimento alla “parte generale” del diritto penale, mira all’acquisizione delle nozioni essenziali relative alla struttura del reato, ai suoi elementi costitutivi (comuni a tutti i reati o ad alcune classi più o meno ampie di reati) e ai principali istituti codicistici. Pertanto, al termine del Corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di lettura e di comprensione delle norme penali alla luce dei principi costituzionali, delle fonti sovranazionali e della teoria generale del reato. (da 078)

Per quanto concerne la “parte speciale”, il Corso si prefigge di fornire un quadro essenziale della parte speciale del codice penale e della legislazione penale complementare, focalizzandosi sulle principali fattispecie di reato contro la p.a. che possono coinvolgere operatori economici privati come autore, correo o vittima del reato, sugli abusi di mercato, i reati fallimentari e sulla responsabilità da reato delle società e degli enti collettivi.

Più in generale, il Corso tende a sviluppare: l’attitudine al ragionamento giuridico; la comprensione del rapporto di necessaria implicazione e interazione dialettica tra la parte generale e la parte speciale del diritto penale; la capacità di coordinare tra loro le questioni teoriche e quelle pratiche, anche mediante la disamina della casistica giurisprudenziale più significativa. .

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

I. Introduzione

1. Definizione e caratteristiche del diritto penale. 2. Profili storici

II. Perché ed entro quali limiti si punisce

1. Scopi e legittimazione del diritto penale. 2. I principi e le finalità di una politica criminale costituzionalmente orientata. 3. La funzione di tutela sussidiaria di beni giuridici. 4. Le finalità della pena. 5. I principi costituzionali del diritto penale: legalità, offensività, colpevolezza, rieducazione. 6. L’influenza del diritto dell’Unione europea e della CEDU sul diritto penale interno

III. Chi si punisce

1. I soggetti del diritto penale. 2. Il problema dei soggetti responsabili nelle organizzazioni complesse. 3. La responsabilità “da reato” degli enti collettivi: il d.lgs. n. 231/2001

IV. Cosa si punisce

1. La teoria generale del reato e le diverse concezioni analitiche del reato. 2. Gli elementi essenziali del reato alla stregua della teoria c.d. tripartita: tipicità, antigiridicità e colpevolezza. 3. Il reato commissivo doloso. 4. Il reato colposo. 5. Il reato omissivo. 6.

L’antigiuridicità e le singole scriminanti. 7. Il principio di colpevolezza e il problema della responsabilità oggettiva. 8. Il concetto di colpevolezza e le teorie della pena. 9. Disciplina dell’errore. Errore sul fatto ed errore sul divieto. 10. La punibilità quale elemento autonomo del reato? 11. Le circostanze del reato. 12. Tentativo. 13. Concorso di persone nel reato. 14. Concorso apparente di norme e concorso di reati.

V. Come si punisce (o ci si astiene dal punire)

1. La sequenza reato-pena e le sue possibili interruzioni. Le c.d. “tecniche di degradazione” dell’illecito. 2. Le pene legali e la commisurazione della pena. 3. Le pene sostitutive. 4. L’esecuzione della pena. Il problema del sovraffollamento carcerario e le misure alternative alla detenzione. 5. Il sistema del “doppio binario”. Le misure di sicurezza. 6. Le vicende della punibilità. Le cause di estinzione del reato e della pena. (da 078)

VI. La parte speciale del diritto penale

1. I rapporti tra la parte generale e la parte speciale del diritto penale. 2. Pubblica amministrazione e impresa: i reati concussione, corruzione e induzione indebita; malversazione a danno dello Stato e indebita percezione di erogazioni pubbliche; 3. Gli abusi di mercato. 4. I reati societari. 5. La responsabilità da reato degli enti e i modelli di organizzazione ex d.lgs. n. 231/2001.

3. METODO E STRUMENTI DIDATTICI

Il Corso consta: del libro di testo e del codice penale indicati dal docente; delle videolezioni e delle slides presenti in bacheca; di webinar secondo il calendario fissato all'inizio di ogni anno e pubblicato sulla bacheca del corso; di incontri in presenza o in videoconferenza con il docente o con la tutor; della partecipazione a Convegni o a Giornate di Studio, segnalati dal docente nella bacheca.

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è in forma orale. In particolare sarà valutata l'attitudine al ragionamento giuridico; la comprensione del rapporto interazione tra la parte generale e la parte speciale del diritto penale; la capacità di coordinare tra loro le questioni teoriche e quelle pratiche, anche mediante la disamina della casistica giurisprudenziale più significativa.

5. TESTI DI STUDIO

Per la Parte generale del diritto penale gli studenti potranno scegliere uno tra i seguenti testi:

F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale, 6a ed., Giappichelli, 2016.*

C. FIORE – S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale, 4a ed., Utet, 2013.*

G. FIANDACA – E. MUSCO, *Diritto penale. Parte generale, 7a ed., Zanichelli, 2014.*

Per la Parte speciale:

AA.VV., *Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale*, a cura di A. FIORELLA, Giappichelli, ult. ed., limitatamente al capitolo 2 (I reati contro l'economia) della Parte II; e al capitolo 5 (I reati di pubblici ufficiali contro la P.A.) della Parte III;

V. MONGILLO, *Il giudizio di idoneità del Modello di Organizzazione ex d.lgs. 231/2001: incertezza dei parametri di riferimento e prospettive di soluzione*, in *La responsabilità amministrativa delle società e degli enti*, n. 3-2011, pp. 69-100.

E' necessario affiancare ai manuali un qualsiasi codice penale di recente pubblicazione.

6. VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente può verificare le conoscenze acquisite attraverso un percorso formativo di autovalutazione online composto da n. 20 verifiche con quesiti a risposta aperta, rispondenti ai temi trattati nelle videolezioni, sui libri di testo e nel materiale didattico fornito dal docente.

7. MODALITÀ DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il Corso consente di avviarsi alla carriera di Avvocato penalista, nonché di affrontare qualsiasi concorso pubblico, specialmente quelli nei quali il diritto penale risulta materia elettiva: Magistratura, Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Guardia di Finanza, Polizia Municipale; Forze Armate (Esercito Italiano; Marina Militare; Aeronautica Militare; Arma dei Carabinieri); ed altresì i concorsi pubblici nelle autorità regolatorie e di vigilanza sul mercato.

Inoltre, fornisce un'adeguata conoscenza per svolgere attività di consulenza d'impresa, soprattutto nei campi dei reati economici, della responsabilità penale nelle organizzazioni complesse e della responsabilità "da reato" degli enti.

Infine, offre le basi per l'avviamento alla Carriera Universitaria, permettendo di affrontare con un'adeguata preparazione l'esame di ammissione ai Corsi di Dottorati di Ricerca in Diritto Penale.

8. EVENTUALI NOTE

Lo Studente può scegliere di svolgere la tesi di Laurea in Diritto Penale previa approvazione del Docente e consultazione del manuale per la redazione della tesi di laurea, scaricabile a questo indirizzo: http://www.unitelmasapienza.it/sites/default/files/mediaroot/documenti/vademecum_tesi_di_laurea.pdf.